UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI "ALDO MORO"
INTERCLASSE DELLE PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO E CONSULTAZIONE CON LE PARTI INTERESSATE

Sessione del 28 Maggio 2026

Il giorno 28 maggio 2026, alle ore 09:20, si è riunito in modalità telematica (via Microsoft Teams) il Comitato di Indirizzo e Consultazione con le Parti Interessate dell'Interclasse delle Professioni Sanitarie Infermieristiche e Ostetriche.

Composizione del Comitato e Partecipanti alla seduta

Ruolo / Componente	Nominativi
Componente Docenti / Amministrativi Presenti	Prof. Roberto Tamma (Coordinatore Interclasse), Prof.ssa Donatella D'Accolti, Prof.ssa Gabriella Guida, Prof.ssa Maria Altamura, Prof.ssa Annunziata Panebianco, Dott. Donato Rossi, Dott.ssa Marta Di Masi, Dott.ssa Monica Cardellicchio, Dott.ssa Angela Mancini, Dott.ssa Teresa Mazzarella, Dott.ssa Marianna Manchisi (Supporto Amministrativo)
Rappresentanti Ordini Professionali / Enti	Dott. Saverio Andreula (Rappresentante Ordine Professionale)
Componente Studenti Presenti	Vito Pisano (Sede Di Venere), Sara Masiello (Sede Oncologico), Maria Marasciulo (Sede De Bellis - Castellana Grotte)

Assenti Giustificati / Invitati Speciali: Prof. Taurisano (Assente giustificato), Dott. Martucci (Assente giustificato), Prof.ssa De Santis (Assente giustificato). Si segnala che il Prof. L. Corvace si è collegato in corso di seduta da P.S.

ORDINE DEL GIORNO

1. 1. Istituzione e attivazione di un processo strutturato di interfaccia stabile con le parti interessate (Aziende Sanitarie e IRCCS) per il monitoraggio dei fabbisogni formativi e dei profili professionali in uscita.
2. 2. Analisi dei suggerimenti sull'offerta formativa (Laurea Triennale e Magistrale): metodologie didattiche innovative, laboratori e simulazione clinica.
3. 3. Individuazione e ampliamento delle parti interessate a livello regionale e nazionale (ruolo degli Ordini Professionali e dei Poli Decentrati).

SINTESI DELLA DISCUSSIONE

Sul Punto 1 e 3 all'O.d.G.: Processo di consultazione e ruolo degli stakeholder

Si introduce la discussione rammentando che la convocazione odierna nasce in stretta continuità con le risultanze emerse dall'ultimo incontro istituzionale con il Nucleo di Valutazione (NdV) dell'Ateneo. L'audit del Nucleo ha evidenziato la necessità imperativa di attivare un canale di comunicazione strutturato, costante e formalizzato tra l'Interclasse (ivi incluse le sedi decentrate del CdL in Infermieristica e la Magistrale) e il mercato del lavoro (Aziende ospedaliere, IRCCS, RSA e strutture territoriali). Lo scopo fondamentale è raccogliere indicazioni proattive per calibrare costantemente la didattica sulle reali esigenze delle strutture sanitarie che assumeranno stabilmente i laureati.

Viene inoltre precisato che, in conformità con le linee guida fornite dal Presidio di Qualità di Ateneo per standardizzare i processi di accreditamento periodico AVA/ANVUR, la consultazione deve prevedere almeno un incontro assembleare formalizzato a cadenza annuale. Al fine di massimizzare la capillarità della raccolta dati sul profilo in uscita dei discenti, viene proposto l'utilizzo di questionari mirati a partire da format standard di Ateneo, i quali verranno opportunamente integrati e declinati in base alle specifiche cliniche ed assistenziali dei nostri corsi di laurea. Si invitano pertanto i Direttori delle attività didattiche delle sedi collegate e gli Ordini Professionali a mappare e trasmettere un elenco dettagliato di ulteriori interlocutori pubblici e privati di rilievo regionale e nazionale.

Interviene la rappresentanza della componente degli Ordini Professionali, esprimendo apprezzamento per il pieno e tempestivo coinvolgimento. Viene confermato che l'Ordine dispone di una solida, qualificata e ramificata rete istituzionale e associativa sia in ambito regionale che nazionale su cui l'Interclasse può fare pieno affidamento. Si evidenzia tuttavia la necessità di ricevere dal CDS un quadro di obiettivi puntuali e un set chiaro di quesiti operativi, così da poter calibrare un contributo strategico realmente efficace sul piano della revisione e dell'aggiornamento dell'offerta formativa.

Sul Punto 2 all'O.d.G.: Fabbisogni formativi, aree critiche e aperture al territorio

Prende la parola la componente docente, restituendo un quadro complessivamente molto positivo circa la percezione della preparazione clinica e di tirocinio che gli studenti dimostrano una volta immessi nell'ambiente lavorativo professionale. Vengono però evidenziate due macro-criticità di natura strutturale sulle quali il Comitato deve intervenire a livello curriculare con assoluta priorità:

- **Sbilanciamento verso l'Area Ospedaliera e carenza sul Territorio:** L'offerta didattica attuale e i relativi tirocini restano ancora atavicamente ancorati quasi in via esclusiva ai grandi presidi ospedalieri pubblici. È indispensabile aprirsi stabilmente alle cure preventive, alle cure palliative, alle RSA e alle strutture sanitarie di prossimità territoriale, atteso che la stragrande maggioranza delle richieste di assunzione e inserimento pervenute tramite l'Agenzia di Placement d'Ateneo origina proprio dal comparto assistenziale territoriale.
- **Gap operativo tra Teoria e Competenza Clinica:** Dalle risultanze di tesi di laurea ed indagini conoscitive svolte internamente dagli studenti, emergono oggettive difficoltà nell'applicazione pratica e sistematica dei protocolli di Gestione del Rischio Clinico (Risk Management) e nell'utilizzo concreto delle più recenti evidenze scientifiche (Evidence-Based Nursing) direttamente nei luoghi di tirocinio. Per superare tale scollamento, viene proposta una sinergia operativa più stretta con le dirigenze infermieristiche delle aziende sanitarie

affinché il personale di supporto e i tutor clinici vengano opportunamente sensibilizzati e formati per trasmettere queste competenze al letto del paziente, trasformando la nozione teorica in consolidata prassi lavorativa.

Il coordinatore, accogliendo appieno i rilievi emersi, informa il Comitato che in merito alla complessa problematica dell'inserimento sistematico dei discenti nei contesti clinici territoriali, è ferma intenzione dell'Interclasse muoversi in via formale e con la massima urgenza istituzionale. Viene pertanto proposto di indirizzare nell'immediato una nota formale e congiunta sia alla Direzione della struttura d'Ateneo interessata sia, tramite PEC istituzionale, direttamente al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Bari per sbloccare l'impasse burocratica e ottenere risposte rapide in merito alle convenzioni con le strutture del territorio.

DELIBERAZIONI E AZIONI FUTURE

4. **Approvazione del Processo di Monitoraggio:** Si delibera, all'unanimità dei presenti, l'adozione del sistema misto integrato (Assemblea collegiale annuale coadiuvata da Questionari digitali flessibili) in piena aderenza con le direttive del Presidio di Qualità.
5. **Costituzione del Gruppo di Lavoro per il Questionario:** Viene conferito formale mandato alla componente dei docenti e alla segreteria amministrativa di redigere e rifinire la bozza del questionario sulle competenze in uscita da sottoporre agli stakeholder, integrandovi specifici quesiti relativi al Risk Management e all'Evidence-Based Nursing come opportunamente evidenziato in corso di seduta.
6. **Mappatura e Rete degli Stakeholder:** La componente degli Ordini professionali e i docenti referenti dei rispettivi poli decentrati (Policlinico, Di Venere, Taranto, Brindisi, Castellana Grotte/De Bellis, Oncologico) si impegnano formalmente a trasmettere alla segreteria, entro le prossime tre settimane, l'elenco anagrafico e i contatti delle strutture partner e delle aziende sanitarie regionali/nazionali interessate alla consultazione attiva.
7. **Iniziativa Istituzionale per i Tirocini Territoriali:** Il Coordinatore d'Interclasse provvederà nei prossimi giorni a formalizzare e inoltrare la comunicazione scritta di sollecito al Rettore e alla struttura amministrativa di riferimento per accelerare l'attivazione dei percorsi formativi sul territorio.

Non essendoci altri argomenti iscritti all'ordine del giorno e terminati gli interventi, la seduta viene sciolta alle ore 11:11, previa interruzione della registrazione telematica dell'aula virtuale. Il presente verbale sarà sottoposto ad approvazione formale via posta elettronica da tutti i membri e successivamente inserito agli atti dell'Interclasse.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE	IL COORDINATORE DELL'INTERCLASSE
Prof.ssa Gabriella Guida	Prof. Roberto Tamma